

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 07 MVET-01 ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MVET-01/B FISIOLOGIA VETERINARIA

CODICE CONCORSO 5765

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il gruppo scientifico-disciplinare 07/MVET-01, settore scientifico-disciplinare MVET-01/B presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali, composta dai:

Prof. Barbara Barboni	dell'Università degli Studi di Teramo
Prof. Mario Baratta	dell'Università degli Studi di Parma
Prof. Angelo Quaranta	dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Google Meet il giorno 31/10/2025 alle ore 14,00 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guida ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Barbara Barboni e del Segretario Prof. Angelo Quaranta.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 4 candidati, n. 3 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano in vigore dal 01/02/2024 e dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di seconda fascia per il gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- quando il candidato presenta una posizione di rilievo nella pubblicazione che ne testimoni un alto livello di proprietà (primo autore, ultimo autore e corresponding author).

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà solo le pubblicazioni congruenti o parzialmente congruenti alle tematiche del SSD della tipologia indicata nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, così come rilevati da Scopus, che concorrono alla determinazione della rilevanza scientifica della pubblicazione:

- numero totale di citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- Impact Factor totale;
- combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- strutture di intermediazione;
- gestione del patrimonio e alle attività culturali;
- attività per la salute pubblica;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e alla didattica aperta;
- public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

D) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera.

E) Prova didattica (lezione)

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 50 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da

attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;

c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 5 punti;

d) prova orale: 10 punti.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 25 punti)

1. Attività didattica	Fino a massimo 18 punti
<p>Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 18, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Volume, individuato sulla base del numero di affidamenti di moduli o corsi universitari: 2 punti per anno accademico se congruenti al settore scientifico-disciplinare; 0,5 punti se parzialmente congruenti. - Intensità, individuato sulla base del numero di crediti (CFU) affidati per ciascun anno accademico: 0,5 punti per n. 3 CFU/A.A.; 1,0 punti per 6 CFU/A.A.; 1,5 punti 9 CFU/A.A. - Continuità, individuato sulla base del seguente criterio: 0,1 punti per ogni anno consecutivo al primo per la stessa attività. 	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Fino a massimo 7 punti
<ul style="list-style-type: none"> - attività di relatore/correlatore: <ul style="list-style-type: none"> • di elaborati di laurea, punti 0,5 per tesi; • di tesi di laurea magistrale, punti di punti 0,5 per tesi; • di tesi di dottorato, punti 0,5 per tesi; • di tesi di specializzazione, punti 0,5 per tesi; - attività di tutorato: <ul style="list-style-type: none"> • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, 0,1 punti per attività dichiarata fino ad un massimo di 1 punto; • di tutorato di dottorandi di ricerca, 0,1 punti per attività dichiarata fino ad un massimo di 1 punto. - seminari, 0,1 punti per attività dichiarata fino ad un massimo di 1 punto. 	

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 70 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, 0,1 punti per ogni anno di assegno di ricerca, 0,5 punti per ogni anno di RTDA/RTDB/RTT/contratto di ricerca.	Fino a massimo 4 punti
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, 4 punti per coordinamento/responsabile di unità di progetti di ricerca internazionali; 2 punti per coordinamento/responsabile di unità di progetti di ricerca nazionali.	Fino a massimo 7 punti
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali: 1 punto per attività dichiarata; partecipazione agli stessi: 0,1 punti per attività dichiarata; altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: 0,1 punti per attività dichiarata; l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino ad un massimo di 0,1 punti.	Fino a massimo 1 punto
D) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante, brevetti nazionali: 0,2 punti per brevetto; brevetti internazionali: 0,5 punti per brevetto.	Fino a massimo 0,5 punti
E) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca: nazionali, 0,2 punti per premio; internazionali, 0,5 punti per premio.	Fino a massimo 1 punto
F) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, 0,2 punti per relazione.	Fino a massimo 1 punti
G) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, 0,1 punti per attività dichiarata	Fino a massimo 0,5 punti

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 50)

1. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 1,4 per ciascuna pubblicazione
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, 0,1 punti.	Fino a massimo 0,1 punti

b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con un punteggio di 0,5 punti per rivista Q1; 0,3 punti per rivista Q2; 0,1 punti per rivista Q3.	Fino a massimo 0,5 punti
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo: 0,4 punti pienamente congruente, 0,1 punti parzialmente congruente.	Fino a massimo 0,4 punti
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: primo autore, ultimo autore, corresponding author, 0,4 punti; altra posizione, 0,1 punti.	Fino a massimo 0,4 punti

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza, 1 punto per almeno 15 pubblicazioni negli ultimi 5 anni; 2 punto per almeno 18 pubblicazioni negli ultimi 5 anni (pubblicazioni internazionali su riviste internazionali indicizzate Scopus). - Intensità, 2 punti per almeno n. 2 pubblicazioni/anno negli ultimi 5 anni (pubblicazioni internazionali su riviste internazionali indicizzate Scopus). - Continuità della produzione scientifica, 1 punto in presenza di produzione scientifica senza interruzioni a far data dalla prima pubblicazione. 	Fino a massimo 5 punti
---	-------------------------------

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 5 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

<ul style="list-style-type: none"> - incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di 1 punto per ciascun incarico 	Fino a massimo 3 punti
--	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di 0,1 punti per ciascun impegno 	Fino a massimo 1 punto
---	-------------------------------

C2) Attività di terza missione

<ul style="list-style-type: none"> - attività di gestione della proprietà industriale // - imprese spin-off, 0,1 punti per ciascun incarico - attività conto terzi // - strutture di intermediazione // - gestione del patrimonio e alle attività culturali // - attività per la salute pubblica // - formazione continua, 0,1 punti per ciascun incarico - apprendimento permanente e alla didattica aperta, 0,1 punti per ciascun incarico - <i>public engagement</i>, 0,1 punti per ciascun incarico - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei // 	Fino a massimo 1 punto
--	-------------------------------

E) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a un massimo di 3 punti	Fino a massimo 10 punti
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica internazionale di riferimento, fino a un massimo di 3 punti.	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a un massimo di 3 punti.	
- conoscenza della lingua straniera fino a un massimo di 1 punto.	

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 19/11/2025 alle ore 14,00 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca dei candidati.

- il giorno DA DEFINIRE alle ore DA DEFINIRE assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno DA DEFINIRE alle ore DA DEFINIRE, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità **(solo per i commissari che NON firmano digitalmente)**

LA COMMISSIONE:

Prof. Barbara Barboni

Prof. Mario Baratta

Prof. Angelo Quaranta